

**DICHIARAZIONE SULLA SITUAZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE DEI TITOLARI
DI CARICHE PUBBLICHE ELETTIVE E DI GOVERNO** (Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33)

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Art. 47 D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

Anno 2024

Il/la sottoscritto/a SARA BIANCO
in qualità di CONSIGLIERE DELL' UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1, e seguenti del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

- a. di aver assunto, **oltre a quella indicata sopra**, le altre cariche elencate sotto, presso enti pubblici o privati, e di percepire i compensi corrispondenti a qualsiasi titolo elargiti (*indicare anche le spese sostenute relative ai viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici*):

incarico	Ente pubblico o privato	Atto di nomina	Compenso	missioni/ viaggi	Importi percepiti per missioni o viaggi di servizio
CONSIGLIERE COMUNALE	COMUNE MONTECHIARUGO	Atto n° 34 del 27/6/24			
CONSIGLIERE	UNIONE PEDEMONTANA	Delibere C. Unione n° 16 30 luglio 24			

- b. di svolgere i seguenti ulteriori incarichi con oneri a carico della finanza pubblica (*indicare anche i compensi spettanti*):

Tipo incarico	Amministrazione	Compenso

- c. di possedere i seguenti beni immobili (*indicare anche altri diritti reali sui beni immobili oggetto della presente dichiarazione*):

BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)			
Descrizione dell'immobile (1)	Comune e provincia	Natura del diritto (2)	Quota

(1) Specificare se trattasi di: fabbricato, terreno.

(2) Specificare se trattasi di: proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù, ipoteca.

d. di possedere i seguenti beni mobili iscritti in pubblici registri (*indicare anche altri diritti reali*):

BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI			
Autovetture, aeromobili, imbarcazioni da diporto	Cv. fiscali	Anno di immatricolazione	Annotazioni (1)

(1) In caso di variazioni specificare se trattasi di acquisto o perdita della proprietà.

e. di possedere le seguenti azioni societarie e/o quote di partecipazione a società:

Denominazione società	Numero	Importo	Annotazioni

f. di possedere i seguenti investimenti finanziari:

Titoli obbligazionari	Denominazione	Importo

Fondi di investimento	Denominazione	Importo
Sicav	Denominazione	Importo
Titoli di stato	Denominazione	Importo

g.

ESERCIZIO DI FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O DI SINDACO DI SOCIETÀ	
Denominazione della società (anche estera)	Natura dell'incarico

TITOLARITA' DI IMPRESE	
Denominazione dell'impresa	Qualifica

h. di essere coniugato con (indicare cognome e nome, luogo e data di nascita):

Cognome e nome	Data di nascita	Luogo

i. che i propri parenti entro il secondo grado sono (indicare cognome e nome, luogo e data di nascita, vincolo di parentela):

Cognome e nome	Data di nascita	Luogo	Parentela
			PADRE
			MADRE
			SORELLA
			NIPOTE (minore)
			NIPOTE (minore)

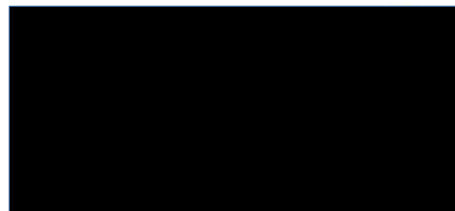
Il sottoscritto **si impegna** a depositare una attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale e di tutte le altre condizioni indicate nella presente dichiarazione.

Il sottoscritto **dichiara** infine di aver preso visione dell'intero contenuto del *Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione patrimoniale dei Titolari di cariche elettive e di governo*, approvato con deliberazione del consiglio dell'Unione n. 24 del 10/09/2013, esecutiva ai sensi di legge, con particolare riferimento all'art. 4.

Allega la seguente documentazione:

- copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti ad IRPEF
- curriculum (se non già pubblicato);
- n. ____ dichiarazioni ex art. 2 Legge 5/7/1982, n.441 relative al coniuge ed ai parenti entro il 2° grado;
- n. ____ attestazioni ex artt. 3 e 4 Legge 5/7/1982, n.441 relative al coniuge ed ai parenti entro il 2° grado;
- n. 3 dichiarazioni sostitutive di atto notorio del coniuge e/o dei parenti entro il 2° grado, relative al mancato consenso dell'acquisizione della situazione patrimoniale e della dichiarazione dei redditi.

Collecchio, 30/10/2024




N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

**DICHIARAZIONE IN MERITO AL CONSENSO ALLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DA
PARTE DEL CONIUGE E/O DEI PARENTI ENTRO IL 2° GRADO
DEI TITOLARI DI CARICHE PUBBLICHE ELETTIVE E DI GOVERNO**
(Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33)
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Art. 47 D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a SARA BIANCO
in qualità di CONSIGLIERE,

DICHIARA

Che il/la signor/signora  in qualità di (specificare se coniuge o parente entro il 2° grado e in questo ultimo caso indicare il vincolo di parentela) MADRE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1, e seguenti del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 2 del *Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione patrimoniale dei Titolari di cariche pubbliche elettive e di governo*, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

HA ESPRESSO IL PROPRIO CONSENSO

alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione Pedemontana Parmense, nella apposita sezione della home page denominata "Amministrazione trasparente", dei documenti e delle informazioni indicati nell'art. 14 del Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 e recepiti nel *Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione patrimoniale dei Titolari di cariche pubbliche elettive e di governo*, approvato dall'Unione Pedemontana Parmense.

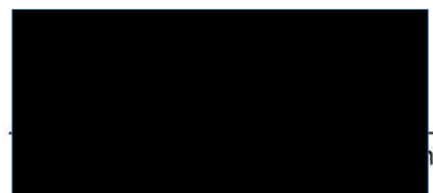
_____ il dichiarante

NON HA ESPRESSO IL PROPRIO CONSENSO

alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione Pedemontana Parmense, nella apposita sezione della home page denominata "Amministrazione trasparente" dei documenti e delle informazioni indicati nell'art. 14 del Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 e recepiti nel *Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione patrimoniale dei Titolari di cariche pubbliche elettive e di governo*, approvato dal consiglio dell'Unione.

Dichiara di essere a conoscenza che del mancato consenso ne sarà data evidenza sul sito istituzionale dell'Unione Pedemontana Parmense, nella apposita sezione della home page denominata "Amministrazione trasparente".

Collecchio, 30/10/2024



_____ te

**DICHIARAZIONE IN MERITO AL CONSENSO ALLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DA
PARTE DEL CONIUGE E/O DEI PARENTI ENTRO IL 2° GRADO
DEI TITOLARI DI CARICHE PUBBLICHE ELETTIVE E DI GOVERNO**

(Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33)

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Art. 47 D.P.R. 28-12-2000 n. 445)


Il/la sottoscritto/a

in qualità di

SARA BIANCO

CONSIGLIERE

DICHIARA

Che il/la signor/signora  in qualità di (*specificare se coniuge o parente entro il 2° grado e in questo ultimo caso indicare il vincolo di parentela*) PADRE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1, e seguenti del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 2 del *Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione patrimoniale dei Titolari di cariche pubbliche elettive e di governo*, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

HA ESPRESSO IL PROPRIO CONSENSO

alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione Pedemontana Parmense, nella apposita sezione della home page denominata "Amministrazione trasparente", dei documenti e delle informazioni indicati nell'art. 14 del Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 e recepiti nel *Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione patrimoniale dei Titolari di cariche pubbliche elettive e di governo*, approvato dall'Unione Pedemontana Parmense.

_____ il dichiarante

NON HA ESPRESSO IL PROPRIO CONSENSO

alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione Pedemontana Parmense, nella apposita sezione della home page denominata "Amministrazione trasparente" dei documenti e delle informazioni indicati nell'art. 14 del Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 e recepiti nel *Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione patrimoniale dei Titolari di cariche pubbliche elettive e di governo*, approvato dal consiglio dell'Unione.

Dichiara di essere a conoscenza che del mancato consenso ne sarà data evidenza sul sito istituzionale dell'Unione Pedemontana Parmense, nella apposita sezione della home page denominata "Amministrazione trasparente".

Collecchio, 30/10/2024

nte

**DICHIARAZIONE IN MERITO AL CONSENSO ALLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DA
PARTE DEL CONIUGE E/O DEI PARENTI ENTRO IL 2° GRADO
DEI TITOLARI DI CARICHE PUBBLICHE ELETTIVE E DI GOVERNO**

(Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33)

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Art. 47 D.P.R. 28-12-2000 n. 445)


Il/la sottoscritto/a

SARA BIANCO

in qualità di

CONSIGLIERE

DICHIARA

Che il/la signor/signora  in qualità di (specificare se coniuge o parente entro il 2° grado e in questo ultimo caso indicare il vincolo di parentela) SORELLA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1, e seguenti del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 2 del *Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione patrimoniale dei Titolari di cariche pubbliche elettive e di governo*, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

HA ESPRESSO IL PROPRIO CONSENSO

alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione Pedemontana Parmense, nella apposita sezione della home page denominata "Amministrazione trasparente", dei documenti e delle informazioni indicati nell'art. 14 del Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 e recepiti nel *Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione patrimoniale dei Titolari di cariche pubbliche elettive e di governo*, approvato dall'Unione Pedemontana Parmense.

_____ il dichiarante

NON HA ESPRESSO IL PROPRIO CONSENSO

alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione Pedemontana Parmense, nella apposita sezione della home page denominata "Amministrazione trasparente" dei documenti e delle informazioni indicati nell'art. 14 del Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 e recepiti nel *Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione patrimoniale dei Titolari di cariche pubbliche elettive e di governo*, approvato dal consiglio dell'Unione.

Dichiara di essere a conoscenza che del mancato consenso ne sarà data evidenza sul sito istituzionale dell'Unione Pedemontana Parmense, nella apposita sezione della home page denominata "Amministrazione trasparente".

Collecchio, 30/10/2024

CERTIFICAZIONE UNICA 2024



CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater,
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO

2023

DATI ANAGRAFICI	Codice fiscale 1	Cognome o Denominazione 2		Nome 3
	00162210348	COMUNE DI PARMA		
DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA	Comune 4	Prov. 5	Cap 6	Indirizzo 7
	PARMA	PR	43100	STRADA REPUBBLICA, 1
	Telefono, fax 8 prefisso numero	Indirizzo di posta elettronica 9		Codice attività 10
		UFFICIOSTIPENDI@COMUNE.PARMA.IT		Codice sede 11
				841110
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCIETTORE DELLE SOMME	Codice fiscale 1	Cognome o Denominazione 2		Nome 3
	[REDACTED]	BIANCO		SARA
				[REDACTED]
	Comune 24	Provincia (sigla) 25	Codice comune 26	Fusione comuni 27
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE	Codice fiscale 30			
RISERVATO AI PERCIPIENTI ESTERI	Codice di identificazione fiscale estero 40	Località di residenza estera 41		
	Via e numero civico 42	Non residenti Schumacker 43	Codice Stato estero 44	

Codice fiscale del percipiente



Mod. N. 0 1

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI		Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato		Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato		Redditi di pensione		Altri redditi assimilati	
1		25.336,65		2		3		4	
DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI		Assegni periodici corrisposti dal coniuge		Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni		RAPPORTO DI LAVORO		In forza al 31/12	
5		6		7		8		9	
		365				31 12 2013		X	
REDDITI		Redditi erogati in franchi		12					
RITENUTE		Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef		ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF			
21		3.815,45		22		26		27	
				399,00		53,74		148,95	
						29		60,81	
		Ritenute Irpef sospese		Addizionale regionale all'Irpef sospesa		ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SOSPESA			
30		31		33		34			
ASSISTENZA FISCALE 730/2023 DICHIARANTE		Presenza 730/4 integrativo		Presenza 730/4 rettificativo		Saldo Irpef 2022 non trattenuto		Addizionale Regionale 2022 non trattenuto	
54		55		63		73		83	
IMPORTI NON TRATTENUTI								93	
CREDITI NON RIMBORSATI		Saldo Irpef 2022 non rimborsato		Addizionale Regionale 2022 non rimborsato		Saldo Addizionale comunale 2022 non rimborsato		Saldo Cedolare secca locazioni 2022 non rimborsato	
64		74		84		94			
ACCONTI 2023 DICHIARANTE		Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno		Acconto addizionale comunale all'Irpef		Prima rata di acconto cedolare secca	
121		122		124		126		127	
131		132		133					
ASSISTENZA FISCALE 730/2023 CONIUGE		Saldo Irpef 2022 non trattenuto		Addizionale regionale 2022 non trattenuto		Saldo addizionale comunale 2022 non trattenuto		Saldo cedolare secca 2022 non trattenuto	
263		273		283		293			
IMPORTI NON TRATTENUTI									
CREDITI NON RIMBORSATI		Saldo Irpef 2022 non rimborsato		Addizionale regionale 2022 non rimborsato		Saldo addizionale comunale 2022 non rimborsato		Saldo cedolare secca 2022 non rimborsato	
264		274		284		294			
ACCONTI 2023 CONIUGE		Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno		Acconto addizionale comunale all'Irpef		Prima rata di acconto cedolare secca	
321		322		324		326			
327		331		332		333			
ONERI DETRAIBILI		Codice onere		Importo		Codice onere		Importo	
341		342		343		344		345	
347		348		349		350		351	
351		352		353		354		355	
DETRAZIONI E CREDITI		Imposta lorda		Detrazioni per carichi di famiglia		Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati		Credito riconosciuto per canoni di locazione	
361		6.034,16		362		367		2.218,71	
369				370		371		372	
373				374		375		376	
377				378		379		380	
				2.218,71		3.815,45			
CREDITO IMPOSTA APE		Utilizzato		Rimborsato		COMPARTO SICUREZZA			
381		382		383		384		385	
TRATTAMENTO INTEGRATIVO		Codice trattamento		Trattamento erogato		Trattamento non erogato			
390		2		391		392			

Codice fiscale del percipiente



Mod. N. 0 1

PREVIDENZA COMPLEMENTARE	Previdenza complementare	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Data iscrizione al fondo		
	411	412	413	415 giorno	416 mese	417 anno
	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE					
	Versati nell'anno	Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Importo totale	Differenziale	Anni residui	
416	417	418	419	420		
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO						
	Versati	Dedotti	Non dedotti			
421	422	423				
ONERI DEDUCIBILI	ONERI DEDUCIBILI					
	Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo	Codice onere
	431	432	433	434	435	437
	Somme restituite non escluse dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5	Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che non concorrono al reddito	Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che concorrono al reddito	Codice fiscale degli enti o casse	Assicurazioni sanitarie	
440	441	442	443	444		
ALTRI DATI	REDDITO FRONTAUERI					
	Con contratto a tempo indeterminato	Con contratto a tempo determinato	Pensione orfani non Campione d'Italia	REDDITI ESENTI		Irpef da trattenere dal sostituto successivamente alle operazioni di conguaglio
	455	456	457	codice	ammontare	codice
				462	463	464
			465	469		
EROGAZIONI IN NATURA						
Irpef da versare all'orario da parte del dipendente	Applicazione maggiore ritenuta	Casi particolari	Art. 51, comma 3 del Tuir	Con figli fiscalmente a carico	Bonus carburanti	Trattamento integrativo speciale erogato
471	472	473	474	475	476	479
REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA	REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA					
	Totale redditi	Totale ritenute Irpef	Totale ritenute Irpef sospese			
	481	482	483			
	LAVORI SOCIALMENTE UTILI					
Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef			
496	497	498	499			
Totale ritenute Irpef sospese	Totale addizionale regionale dell'Irpef sospeso					
500	501					
COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI	COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)					
	Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni	Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	Totale ritenute operate	Totale ritenute sospese		
	511	512	513	514		
		11,76		2,78		
COMPARTO SICUREZZA						
Compenso erogato	Detrazione fruita					
515	516					
DATI RELATIVI AI CONGUAGLI	REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI					
	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5	
	531	532	533	534	535	
	Codice fiscale					
536						
Reddito conguagliato già compreso nel punto 3	Reddito conguagliato già compreso nel punto 4	Reddito conguagliato già compreso nel punto 5	Ritenute			
540	541	542	543			
Addizionale regionale	Addizionale comunale acconto 2023	Addizionale comunale saldo 2023				
544	545	546				
LAVORI SOCIALMENTE UTILI						
Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef			
561	562	563	564			

Codice fiscale del percipiente



Mod. N. 0 1 1

SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO IN FORZA DI CONTRATTI COLLETTIVI AZIENDALI O TERRITORIALI

Table with columns for Codice, Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva, Benefit, di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari, di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria, Imposta sostitutiva. Includes sub-sections for 'PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI' and 'BENEFIT RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI'.

SOMME ASSOGGETTATE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA

Table with columns for Reddito settore turistico, Mancie assoggettate ad imposta sostitutiva, Imposta sostitutiva, Imposta sostitutiva sospesa, Mancie assoggettate ad imposta ordinaria. Includes sub-section 'MANCE EROGATE DA ALTRI SOGGETTI'.

DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO

BARRARE LA CASELLA: C = CONIUGE, FI = PRIMO FIGLIO, F = FIGLIO, A = ALTRO FAMILIARE, D = FIGLIO CON DISABILITÀ

Table for family data with columns: Relazione di parentela, CODICE FISCALE, Mesi a carico, %, Detrazione 100% affidamento figli, N. mesi detrazioni per figli da 21 anni o più.

RIMBORSI DI BENI E SERVIZI NON SOGGETTI A TASSAZIONE - ART. 51 TUIR

SEZIONE SOSTITUITO DICHIARANTE

Table with columns: Anno, Codice onere detraibile, Codice onere deducibile, Importo rimborsato. Includes sub-section for 'Codice fiscale del soggetto a cui si riferisce la spesa rimborsata'.

COMPENSO LORDO CAMPIONE D'ITALIA

Table with columns: Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato, Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato, Redditi di pensione, Pensione orfani.

REDDITI DEI PUNTI DA 1 A 5 AL NETTO DEI COMPENSI DI CAMPIONE D'ITALIA

Table with columns: Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato, Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato, Redditi di pensione.

REDDITI LAVORO SPORTIVO

Table with columns: CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO, CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO. Includes sub-sections for 'Reddito lordo lavoro sportivo dilettantistico' and 'Reddito lordo lavoro sportivo professionistico under 23'.

Codice fiscale del percipiente



Mod. N. 011

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

**SEZIONE 1
INPS LAVORATORI
SUBORDINATI**

1	Matricola azienda	2	INPS	3	Altro	4	Imponibile previdenziale	5	Imponibile ai fini IVS	6	Contributi a carico del lavoratore trattenuti		
MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens													
7	Tutti con l'esclusione di												
	T	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

**SEZIONE 2
INPS LAVORATORI
SUBORDINATI GESTIONE
PUBBLICA**

9	Codice fiscale Amministrazione/Azienda	10	Progressivo Azienda	11	NoiPa dichiarante	Gestione				17	Anno di riferimento					
	00162210348					12	13	14	15	16	2023					
18	Imponibile pensionistico	19	Contributi pensionistici dovuti	20	Contributi pensionistici a carico lavoratore trattenuti	21	Imponibili TFS	22	Contributi TFS							
23	Contributi TFS a carico lavoratore trattenuti	24	Imponibile TFR	25	Contributi TFR dovuti	26	Imponibile TFR ulteriori elementi	27	Contributo TFR ulteriori elementi							
28	Imponibile Gestione Credito	29	Contributo Gestione Credito dovuti	30	Contributi Gestione credito trattenuti a carico del lavoratore	31	Imponibile ENPDEP	32	Contributi ENPDEP dovuti							
33	Contributi ENPDEP a carico del lavoratore trattenuti	34	Imponibile ENAM	35	Contributi ENAM dovuti	36	Contributi ENAM trattenuti a carico del lavoratore									
MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens																
37	Tutti Singoli mesi															
	X	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			
39	Codice fiscale soggetto denuncia															
40	Periodi retributivi soggetto denuncia															
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D				
41	Codice fiscale conguaglio															
42	Imponibile conguaglio	43	Codice fiscale per denuncia	44	Periodi retributivi per denuncia											
					G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

**SEZIONE 3
INPS GESTIONE
SEPARATA
PARASUBORDINATI**

45	Compensi corrisposti al parasubordinato	46	Contributi dovuti	47	Contributi a carico del lavoratore	48	Contributi versati						
MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens													
49	Tutti con l'esclusione di												
	T	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
51	Tipo rapporto												
52	Codice fiscale PPAA/ Azienda												

**SEZIONE 3-BIS
INPS GESTIONE
SEPARATA
PARASUBORDINATI
SPORTIVI
DILETTANTISTICI
E FIGURE ASSIMILATE**

53	Compensi totali parasubordinati sportivi e assimilati	54	Imponibile contributivo	55	Imponibile IVS	56	Contributi dovuti	57	Contributi a carico del parasubordinato				
MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens													
58	Contributi versati												
	T	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
61	Tipo rapporto												
62	Altro tipo rapporto												

**SEZIONE 3-TER
INPS GESTIONE
SEPARATA MAGISTRATI
ONORARI CONFERMATI
NON ESCLUSIVISTI**

63	Compensi totali magistrati onorari confermati non esclusivisti	64	Imponibile contributivo	65	Imponibile IVS	66	Contributi totali dovuti	67	Contributi a carico del magistrato onorario				
MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens													
68	Contributi versati												
	T	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
71	Iscritto Cassa Forense												
72	Tipo rapporto												
73	Codice fiscale Amministrazione versante												

Codice fiscale del percipiente



Mod. N. 0 1

SEZIONE 4
INPS SOCI COOPERATIVE
ARTIGIANE

PERIODO				76	Reddito
Dal		Al			
74 mese	anno	75 mese	anno		

SEZIONE 5
ALTRI ENTI

77		78					
Codice fiscale Ente previdenziale		Denominazione Ente previdenziale					
79	Codice azienda	80	Categoria	81	Imponibile previdenziale	82	Contributi dovuti
83	Contributi a carico del lavoratore trattenuti	84	Contributi versati	85	Altri contributi	86	Importo altri contributi

DATI ASSICURATIVI
INAIL

91	Qualifica	92	Posizione assicurativa territoriale						C.	C.	93	Data inizio	94	Data fine	95	Codice comune	96	Personale viaggiante
			0	0	7	0	5	4	4	3	5	2	2				G337	<input type="checkbox"/>

TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO, INDENNITÀ
EQUIPOLLENTI,
ALTRE INDENNITÀ
E PRESTAZIONI
IN FORMA DI CAPITALE
SOGGETTE A
TASSAZIONE SEPARATA

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA				
801	802	803	804	805
Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno	Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	Detrazioni	Ritenuta netta operata nell'anno	Ritenute sospese
806	807	808	809	810
Ritenute operate in anni precedenti	Ritenute di anni precedenti sospese	Quota spettante per indennità erogate ai sensi art. 2122 c.c.	TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda	TFR maturato dall' 1/1/2001 e rimasto in azienda
811	812	813	920	
TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo	TFR maturato dall'1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo	TFR maturato dall'1/1/2007 e versato al fondo	Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni sul TFR	

Codice fiscale del percipiente



Mod. N. 0 1

**DESCRIZIONE
ANNOZZIONI**

(A1) Informazioni relative al reddito certificato: Dipendente. E' stato corrisposto un importo pari a Euro: 25336.65.

**Scheda per la scelta della destinazione
dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF**

Da utilizzare **esclusivamente** nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (per le modalità di presentazione vedasi il **paragrafo 3.4**)

SOSTITUTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE
(obbligatorio)

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE
(obbligatorio)

**DATI
ANAGRAFICI**

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME

SESSO (M o F)

BIANCO

SARA

DATA DI NASCITA

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

PROVINCIA (sigla)

GIORNO MESE ANNO

**LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE
DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.
PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta **FIRMARE** in **UNO** degli spazi sottostanti)

(*) Per la scelta a favore dello Stato è possibile indicare anche uno dei seguenti codici:

1 - Fame nel mondo; 2 - Calamità; 3 - Edilizia scolastica; 4 - Assistenza ai rifugiati; 5 - Beni culturali.

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.

CODICE FISCALE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta **FIRMARE** in **UNO** degli spazi sottostanti)

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta **FIRMARE** nello spazio sottostante)

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o REDDITI - Persone fisiche).

Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.4 "Modalità di invio della scheda".

FIRMA

CERTIFICAZIONE UNICA 2024 - Istruzioni per la compilazione

La Certificazione Unica 2024 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere consegnata al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi), dai sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 16 marzo del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

La Certificazione Unica conterrà anche i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi, le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi nonché i dati relativi alle locazioni brevi. È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti.

Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/06).

Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica 2024 in forma cartacea.

I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta agli enti previdenziali nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale.

Per una rapida consultazione delle codifiche riportate nella Certificazione Unica 2024, rilasciata al percipiente, è possibile consultare le tabelle presenti sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

1. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali.

1.1 Finalità del trattamento

I dati da lei trasmessi attraverso questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte e per eventuali ulteriori finalità che potranno essere previste da specifiche norme di legge (ad es. ai fini del calcolo dell'Isee). I dati potranno essere utilizzati al fine di individuare contribuenti con profili di elevato rischio di evasione, di frode o di elusione fiscale, così come previsto dalla normativa in materia.

1.2 Conferimento dati

I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici), così come indicati nella certificazione, sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica. Se i dati riguardano anche familiari o terzi, questi ultimi dovranno essere informati dal dichiarante che i loro dati sono stati comunicati all'Agenzia delle Entrate. Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trascritti nella dichiarazione che ogni sostituto è obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate.

Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attestano l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica.

Tali scelte, secondo l'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679, comportano il conferimento di categorie particolari di dati personali.

L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose. L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111 e dell'art. 9, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore di una delle associazioni culturali ammesse al beneficio è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 97-bis del decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

1.3 Base giuridica

La base giuridica del trattamento è da individuarsi nell'esercizio di pubblici poteri connessi allo svolgimento delle predette attività (liquidazione, accertamento e riscossione) di cui è investita l'Agenzia delle Entrate (art. 6, §1 lett. e) del Regolamento) in base a quanto previsto dalla normativa di settore. Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 1998, n. 322 stabilisce le modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

1.4 Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati fino al 31 dicembre dell'undicesimo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione di riferimento ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria. Per quanto riguarda i dati relativi alle scelte per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille, gli stessi saranno conservati per il tempo necessario a consentire all'Agenzia delle Entrate di effettuare i controlli presso gli intermediari e/o i sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale circa la corretta trasmissione delle relative informazioni. Saranno, inoltre, conservati per il tempo necessario a consentire al destinatario della scelta e al contribuente che effettua la scelta di esercitare i propri diritti: tale periodo coincide con il termine di prescrizione ordinaria decennale che decorre dalla effettuazione della scelta.

1.5 Categorie di destinatari dei dati personali

I suoi dati personali saranno trattati dai soggetti designati dal Titolare quali Responsabili, ovvero dalle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare, o del Responsabile. Al di fuori di queste ipotesi, i suoi dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi; tuttavia, se necessario, potranno essere comunicati:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento, da un atto amministrativo generale o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità giudiziaria;
- ad altri eventuali soggetti terzi, qualora la comunicazione si dovesse rendere necessaria per la tutela di Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

CERTIFICAZIONE UNICA 2024 - Istruzioni per la compilazione

1.6 Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Agenzia delle Entrate attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Agenzia delle Entrate impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. La Certificazione Unica del sostituto d'imposta può essere consegnata a soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate.

1.7 Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, Via Giorgione n. 106 - 00147. Per la sola attività di elaborazione dei dati presenti nella certificazione il sostituto d'imposta assume la qualifica di titolare del trattamento e in quanto tale deve rendere l'informativa all'interessato sulle modalità del trattamento.

Per la sola attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di titolare del trattamento quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.8 Responsabile del trattamento

L'Agenzia delle Entrate si avvale di Sogei Spa, in qualità di partner tecnologico e metodologico, al quale sono affidate la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, l'elaborazione e l'aggiornamento degli indici sintetici di affidabilità fiscale nonché le attività di analisi correlate, designata per questo Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

1.9 Responsabile della Protezione dei Dati

Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Agenzia delle Entrate è: entrate.dpo@agenziaentrate.it per le questioni relative al trattamento dei dati personali.

1.10 Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione all'interno della propria area riservata, area Consultazione del sito web dell'Agenzia delle Entrate.

I diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento possono essere esercitati alternativamente tramite:

- applicazione web disponibile nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate;
- apposito form in area libera del sito dell'Agenzia delle Entrate che guida l'utente nelle diverse fasi di redazione dell'istanza;
- posta ordinaria o raccomandata a/r all'indirizzo Via Giorgione n.106 – 00147 Roma;
- posta elettronica certificata all'indirizzo eserciziodiritti@pec.agenziaentrate.it.

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. n. 196/2003 potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

1.11 Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto è previsto dalla legge; mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari.

Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

1.12 Modifiche

L'Agenzia delle Entrate si riserva il diritto di apportare alla presente informativa, a propria esclusiva discrezione ed in qualunque momento tutte le modifiche ritenute opportune o rese obbligatorie dalle norme di volta in volta vigenti, dandone adeguata pubblicità nella sezione dedicata del sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

2. Utilizzo della certificazione

2.1 Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 444 della certificazione). Nel caso in cui il contribuente rilevi sulla propria Certificazione Unica errori o informazioni non corrette, quest'ultimo dovrà rivolgersi al proprio sostituto d'imposta che procederà alla correzione dei dati.

2.2 La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonero dalla presentazione della dichiarazione. Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo nel caso in cui per quest'ultimi abbia operato una ritenuta a titolo d'acconto.

2.3 Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:

- il quadro RM del modello REDDITI Persone Fisiche 2024:
 - se hanno percepito nel 2023 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni;
 - se hanno percepito nel 2023 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;

CERTIFICAZIONE UNICA 2024 - Istruzioni per la compilazione

- il quadro RT del modello REDDITI Persone Fisiche 2024:
 - se nel 2023 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;
 - se nel 2023 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;
 - se nel 2023 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;
- il modulo RW, se nel 2023 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;
- il quadro AC del modello REDDITI Persone Fisiche 2024 se esercenti le funzioni di amministratore di condominio per evidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture.

I quadri e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al frontespizio nei termini e con le modalità previsti per il modello REDDITI Persone Fisiche 2024. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it.

2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

2.5 Presenza di più di quattro immobili locati in regime di locazione breve

In base al comma 595 della legge n. 178 del 2020, il regime fiscale delle locazioni brevi è riconosciuto solo in caso di destinazione alla locazione breve di non più di quattro appartamenti per ciascun periodo d'imposta. Negli altri casi, l'attività di locazione breve, da chiunque esercitata si presume svolta in forma imprenditoriale ai sensi dell'art. 2082 del codice civile.

3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef.

Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una Istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
- il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico.

Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse.

Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.

I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, acclusa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente.

3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

- allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario). Il contribuente ha la facoltà di effettuare questa scelta indicando una specifica finalità tra le seguenti: fame nel mondo, calamità, edilizia scolastica, assistenza ai rifugiati, beni culturali);
- alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
- all'Unione italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
- alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed ecumenici a livello nazionale e internazionale;
- alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
- all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo).
- alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
- alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
- all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero);
- all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);
- all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi).
- all'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai (IBISG) (per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'Istituto e delle attività indicate all'articolo 12, comma 1, lettera a) della legge 28 giugno 2016 n.130 nonché ad interventi sociali e umanitari in Italia e all'estero, ad iniziative per la promozione della pace, del rispetto e difesa della vita in tutte le forme esistenti e per la difesa dell'ambiente);
- all'Associazione "Chiesa d'Inghilterra" (per fini di culto, istruzione, assistenza e beneficenza, per il mantenimento dei ministri di culto per la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, per scopi filantropici, assistenziali e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri).

La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

3.2 Destinazione del 5 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

- a) sostegno degli enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 46, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese costituite in forma di società, nonché sostegno delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), iscritte all'Anagrafe delle ONLUS. L'articolo 9, comma 6, del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, stabilisce, infatti, che fino al 31 dicembre 2022, le ONLUS iscritte all'Anagrafe, continuano ad essere destinatarie della quota del cinque per mille dell'Irpef, con le modalità previste per gli enti del volontariato dal DPCM 23 luglio 2020;
- b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- c) finanziamento della ricerca sanitaria;

CERTIFICAZIONE UNICA 2024 - Istruzioni per la compilazione

d) finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (soggetti di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 28 luglio 2016);

e) sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;

f) sostegno alle Associazioni Sportive Dilettantistiche iscritte al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale;

g) sostegno degli enti gestori delle aree protette.

I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 21, della parte "dati fiscali" della Certificazione Unica (CU 2024), risultano indicate ritenute.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF.

3.3 Destinazione del 2 per mille dell'Irpef ai partiti politici

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici".

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

3.4 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi modello REDDITI Persone Fisiche 2024 con le seguenti modalità:

- allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;
- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.

La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali

4.1 INPS – Sezioni 1 e 3

La presente certificazione sostituisce la copia del modello 01/M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente.

Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i lavoratori parasubordinati nella Sezione 3, punto 47. Tale importo non comprende le trattenute operate per i pensionati che lavorano. Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.2 Gestione Pubblica – Sezione 2

La Sezione 2 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Pubblica (la L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini Pensionistici, previdenziali (TFS, TFR), Gestione credito, ENPDEP, ENAM ed i relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2023.

L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto, della Gestione credito, dell'ENPDEP e dell'ENAM viene attestato nella Sezione 2, nei punti 19, 20, 22, 23, 25, 27, 29, 30, 32, 33, 35 e 36.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.3 Inps GESTIONE SEPARATA Parasubordinati Sportivi dilettantistici e figure assimilate - SEZIONE 3 bis

Questa sezione è riservata alla certificazione dei compensi corrisposti dal 1 luglio 2023 agli sportivi dilettantistici di cui all'art. 35 del D.Lgs n. 36/2021, commi 2 e da 7 a 8 quinquies, iscritti alla Gestione Separata INPS, di cui all'art. 2, comma 26, L. 8 agosto 1995, n. 335, che hanno prodotto redditi disciplinati dall'art. 50 comma 1 lett. c bis del TUIR e/o dall'art. 67 comma 1 lett. m), compresi i lavoratori dipendenti delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 preventivamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza.

4.4 Inps Gestione separata magistrati onorari confermati non esclusivisti – SEZIONE 3 ter

La sezione è riservata alla certificazione dei compensi corrisposti nell'anno 2023 ai magistrati onorari del contingente a esaurimento confermati ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo n. 116/2017 che esercitano le funzioni in via non esclusiva e obbligati all'iscrizione presso la Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge n. 335/1995 come previsto dall' articolo 15-bis, comma 2, del decreto-legge n. 75/2023.

4.5 Inps Soci cooperative Artigiane - Sezione 4

La Sezione 4 è riservata all'indicazione dei dati relativi ai redditi erogati ai soci di cooperative artigiane titolari di un rapporto di lavoro in forma autonoma ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 3 aprile 2001, n. 142, da riportare a cura del lavoratore nel modello Redditi Persone Fisiche, quadro RR sezione I.

4.6 Altri Enti – Sezione 5

La Sezione 5 è riservata alla certificazione dei redditi imponibili e dei contributi afferenti agli Enti previdenziali diversi da quelli riportati nelle precedenti sezioni. Nei relativi punti, l'iscritto alla Cassa può riscontrare il totale imponibile ai fini previdenziali e i relativi contributi dovuti e trattenuti nell'anno 2023. L'importo complessivo dei contributi effettivamente versati nell'anno di riferimento è attestato nella Sezione 5, punto 84. Nel punto 85 si attesta anche l'eventuale versamento di altri contributi obbligatori se presenti e, al punto 86, il loro importo.